



Seminario Nazionale

ATTUAZIONE DEL PROGETTO WI-FI CGIL

10 luglio 2009

Sala Fernando Santi - CGIL nazionale - Corso d'Italia 25 - Roma



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO Wi-Fi CGIL

All'interno del Progetto nazionale di potenziamento della comunicazione sindacale, di rafforzamento dell'immagine e del valore della CGIL come sistema, di maggiore presenza su campi ormai ampiamente maturi sul versante dell'impegno sociale relativamente alla comunicazione web, abbiamo deciso di dare vita al Progetto nazionale "Wi-Fi CGIL".

Il Progetto intende dotare ogni sede CGIL, nel medio termine, di un hot-spot (ovvero un punto di accesso) per l'accesso gratuito ad Internet, senza sostenere alcun costo significativo di impianto o canoni, ma solo ottimizzando la nostra infrastruttura di rete esistente.

La CGIL mette così in campo l'ambizioso obiettivo di offrire gratuitamente e pubblicamente accesso a Internet, muovendosi esclusivamente su un piano di una razionalizzazione e minimizzazione dei costi, facendo leva quasi esclusivamente sull'utilizzo ottimale di risorse tecniche interne.

"Wi-Fi" significa accesso ad internet a banda larga senza l'utilizzo di fili, quindi in assoluta libertà.

"CGIL" significa che il nostro sindacato – categorie e strutture confederali - offre, sull'intero territorio nazionale, in modo condiviso (valore del sistema CGIL) e gratuitamente tale possibilità a migliaia di persone. Così gli utenti che passano, o abitano vicino ad una nostra sede, potranno navigare senza limiti, mediante l'accesso da una pagina identitaria con il logo della CGIL, nei siti CGIL o, registrandosi, navigare gratuitamente e liberamente in Rete.

La stessa opportunità, ovviamente, varrà per quanti operano in una sede CGIL.

Per dare questa possibilità di navigazione si utilizza una piccolissima strumentazione tecnica del costo di pochissime decine di euro da collocare nelle nostre sedi sindacali: centinaia di luoghi fisici dentro ed attorno ai quali "costruire" una zona Wi-Fi.

Le competenze tecniche possono essere garantite dai tecnici in servizio presso le diverse strutture e appositamente formati.

La formazione, l'assistenza tecnica e la copertura per gli aggiornamenti sono garantite (a carico della CGIL nazionale) da una società di primaria importanza.

Il valore sindacale di questa scelta sta nella possibilità di intercettare una vasta area di persone (prevalentemente giovani) interessate a questi servizi, nell'offrire servizi gratuiti di alto valore culturale e tecnologico (accesso ad internet); nel costruire e mettere a disposizione la più estesa rete esistente per accedere ad internet.

Sul versante più generale, l'attuazione del Progetto "Wi-Fi CGIL" colloca (può collocare) la nostra organizzazione fra le poche grandi organizzazioni che si impegnano concretamente per superare il "digital divide", cioè il differenziale informatico originato dal mancato accesso gratuito ad internet da parte di migliaia di giovani.

Al riguardo occorre ricordare che negli ultimi anni diverse amministrazioni provinciali e comunali hanno avviato progetti per la realizzazione di reti civiche con tecnologia wi-fi. La sede nazionale della CGIL ha inaugurato il proprio collegamento hot spot, in occasione del seminario del 18 giugno rivolto a quanti operano per e nei nostri siti internet.

Enrico Panini



IL PROGETTO Wi-Fi CGIL

Premessa

Il Progetto nazionale “Wi-Fi CGIL”, che è parte fondamentale del “Progetto Comunicazione CGIL”, intende fornire una infrastruttura di accesso pubblico e gratuito ad Internet ed una rete interna di informazioni e servizi.

La realizzazione del Progetto “Wi-Fi CGIL” rappresenterà la prima esperienza di diffusione gratuita di Internet “wireless” (cioè senza fili) su scala nazionale mentre in ambito europeo ha tutte le condizioni per riscuotere un forte interesse ed assumere una particolare valenza in conseguenza degli impegni della stessa UE per superare il digital divide (o apartheid digitale).

Una sessione di informazione e formazione per i tecnici consentirà di operare in modo efficace e relativamente rapido per dotare di “hot-spot” [1] le strutture CGIL territoriali di competenza.

[1] Un Hot Spot è un punto di accesso alla rete internet posizionato in un luogo pubblico (hotel, bar, aeroporti, stazioni, internet café, piazze, parchi, etc.) che permette la navigazione degli utenti in modalità senza fili (wireless) a banda larga.

Obiettivi:

1. Potenziare la comunicazione CGIL sul web, usando tutti i canali disponibili e, quindi, il Wi-Fi (che è una connessione ad Internet senza fili, concepita per utenti “mobili”)
2. Far conoscere la CGIL e proporre informazioni a nuovi profili di utenza “mobile” (generalmente giovani), attraverso nuovi canali, tecnologie e modalità interattive
3. Avvicinare fisicamente persone, in particolare i giovani, alle nostre sedi territoriali
4. Contribuire, con un’azione concreta, a ridurre il “digital divide”, cioè il divario tra chi ha la possibilità di connettersi gratuitamente ad Internet a banda larga e chi no
5. Affermare una CGIL dinamica, attenta ai cambiamenti e ai nuovi bisogni della società, e che ottimizza l’uso delle proprie risorse
6. Creare una base di utenti registrati, da fidelizzare, a cui offrire servizi e informazioni
7. Porre le basi per una rete CGIL di servizio (VPN) consentendo ai nostri apparati di connettersi senza fili in sicurezza, con un unico account, nella propria o in altra sede CGIL
8. Diffondere conoscenze ed esperienze tecniche tra gli informatici che operano per la CGIL

Il servizio

1) Ogni persona dotata di un dispositivo mobile con interfaccia Wi-Fi (es.: computer portatile; palmare; altro) che entra nel raggio di copertura dell'area Wi-Fi CGIL (200 metri circa dall'antenna collocata su una sede sindacale) potrà accedere ad internet gratuitamente. A chi passa casualmente vicino ad una nostra sede con un cellulare di nuova generazione, o chi cerca con il proprio notebook accessi gratuiti a Internet, magari un giovane disposto a sedersi sul marciapiede per scaricare posta o chattare nei social network o telefonare con Skype, verranno proposti i nostri siti internet (o, in assenza, il solo portale della CGIL nazionale), le informazioni e i servizi da essi veicolati più le informazioni veicolate dalla struttura territoriale ospitante.

Nello specifico chi vorrà accedere al collegamento gratuito sarà accolto da una pagina web di benvenuto (in gergo: captive page) che consente di registrarsi e di accedere gratuitamente a Internet.

La registrazione (che non è necessaria per navigare nei nostri siti) avviene semplicemente digitando sulla pagina il proprio numero di cellulare e inviando da esso una chiamata, senza risposta e senza costo (il sistema ottempera alle vigenti normative in merito alle telecomunicazioni - Legge Pisanu - e alla Privacy).

2) Con la medesima strumentazione è possibile creare una "rete privata virtuale" (VPN), che consente agli utenti autorizzati (apparati CGIL) l'accesso ad Internet con una unica password da qualsiasi sede CGIL del circuito Wi-Fi e con protocolli di trasmissione crittografati, e quindi protetti.

I costi

La realizzazione del Progetto ha un costo estremamente contenuto.

Infatti, offrendo al pubblico la connettività Internet disponibile, ma non utilizzata dalla struttura CGIL e pertanto senza costi propri, e affidando le attività di installazione ai tecnici di informatica interni presenti sul territorio, il costo di realizzazione di un hot spot Wi-Fi CGIL va da un minimo di 70€ ad un massimo di 150€ per l'acquisto dell'apparato stesso ai quali aggiungere 5€ al mese per la gestione centralizzata del sistema.

Per la pagina che appare alla connessione (captive page) pensiamo ad una unica pagina dinamica, che mostra informazioni dalla CGIL nazionale e dalla struttura ospite. Con questa soluzione il costo di implementazione e aggiornamento della pagina di accesso è a totale carico di CGIL nazionale.

La formazione e l'assistenza sono a totale carico della CGIL nazionale.



SCHEDA INFORMATIVA RETI Wi-Fi

Le reti Wi-Fi sono infrastrutture relativamente economiche e di veloce attivazione.

Permettono di realizzare sistemi flessibili per la trasmissione di dati usando frequenze radio, estendendo o collegando reti esistenti ovvero creandone di nuove.

L'architettura internet è del tutto simile ai tradizionali ISP (Internet service provider) che forniscono un punto di accesso (il PoP) agli utenti che si collegano da remoto.

A partire da una fonte di connettività a banda larga, come una ADSL via cavo, si può espandere la rete attraverso la tecnologia Wi-Fi (senza fili). L'installazione degli apparati (access point o "hot-spot") è semplice: si tratta di strumenti di 15cm circa, con una piccola antenna incorporata.

Con un hot-spot con antenna omnidirezionale è possibile coprire con banda larga fino a una distanza di 300 metri teorici se non vi è alcuna barriera in linea d'aria. In presenza di muri, alberi o altre barriere il segnale decade a 150 metri.

Accessi wi-fi sono disponibili in molti aeroporti, stazioni ferroviarie, esistono anche città, gruppi o singoli individui che hanno costruito reti wi-fi adottando un regolamento comune per garantirne l'interoperabilità.

Per i bassissimi costi della tecnologia, il wi-fi è la soluzione principale per il digital divide, che esclude numerosi cittadini dall'accesso alla banda larga.

La potenza estremamente ridotta degli apparati consente di mantenere livelli estremamente bassi di inquinamento elettromagnetico.